



CLUB ALPINO ITALIANO

Comunicato Stampa

**VALANGA PILA, DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE GENERALE
DEL CLUB ALPINO ITALIANO VINCENZO TORTI**

Milano, 13 giugno 2019

Il Presidente generale del Club alpino italiano Vincenzo Torti, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio dei sei istruttori Cai accusati di disastro e omicidio colposi per la valanga che il 7 aprile 2018, sul Colle di Chamolé, vicino a Pila, provocò due vittime, ha rilasciato la seguente dichiarazione.

«Preso atto della richiesta di rinvio a giudizio presentata dal PM di Aosta, dott.ssa Eugenia Menichetti, nei confronti dell'istruttore Cai che coordinava l'uscita sul Colle di Chamolé, vicino a Pila, durante la quale una valanga ha travolto il gruppo di scialpinisti provocando due vittime, nonché, “a strascico”, anche nei confronti di altri che, con ruoli diversi e nettamente differenziati, vi prendevano parte, il Club alpino italiano non può che auspicare che, nel perdurante rispetto per le incolpevoli vittime, già dall'imminente udienza preliminare, questa drammatica vicenda possa essere correttamente inquadrata sia nella peculiarità del contesto ambientale venutosi a creare, sia con riferimento all'effettivo ruolo dei singoli partecipanti, in una mai preconcepita ricerca della verità».

L'escursione faceva parte del corso avanzato di scialpinismo della scuola CAI Pietramora (delle Sezioni di Cesena, Faenza, Forlì, Imola, Ravenna e Rimini).

Ufficio stampa Club Alpino Italiano

Luca Calzolari - Responsabile Ufficio Stampa CAI
mob. +39 335 43 2870 calzolari@cervelliinazione.it

Stefano Mandelli - Addetto Stampa CAI
mob.+39 338 6958339 mandelli@cervelliinazione.it
tel. + 390518490100

Lorenzo Arduini - Addetto Stampa CAI
mob +39 3664912550 arduini@cervelliinazione.it

tel. + 390518490100

Cervelli In Azione – Bologna